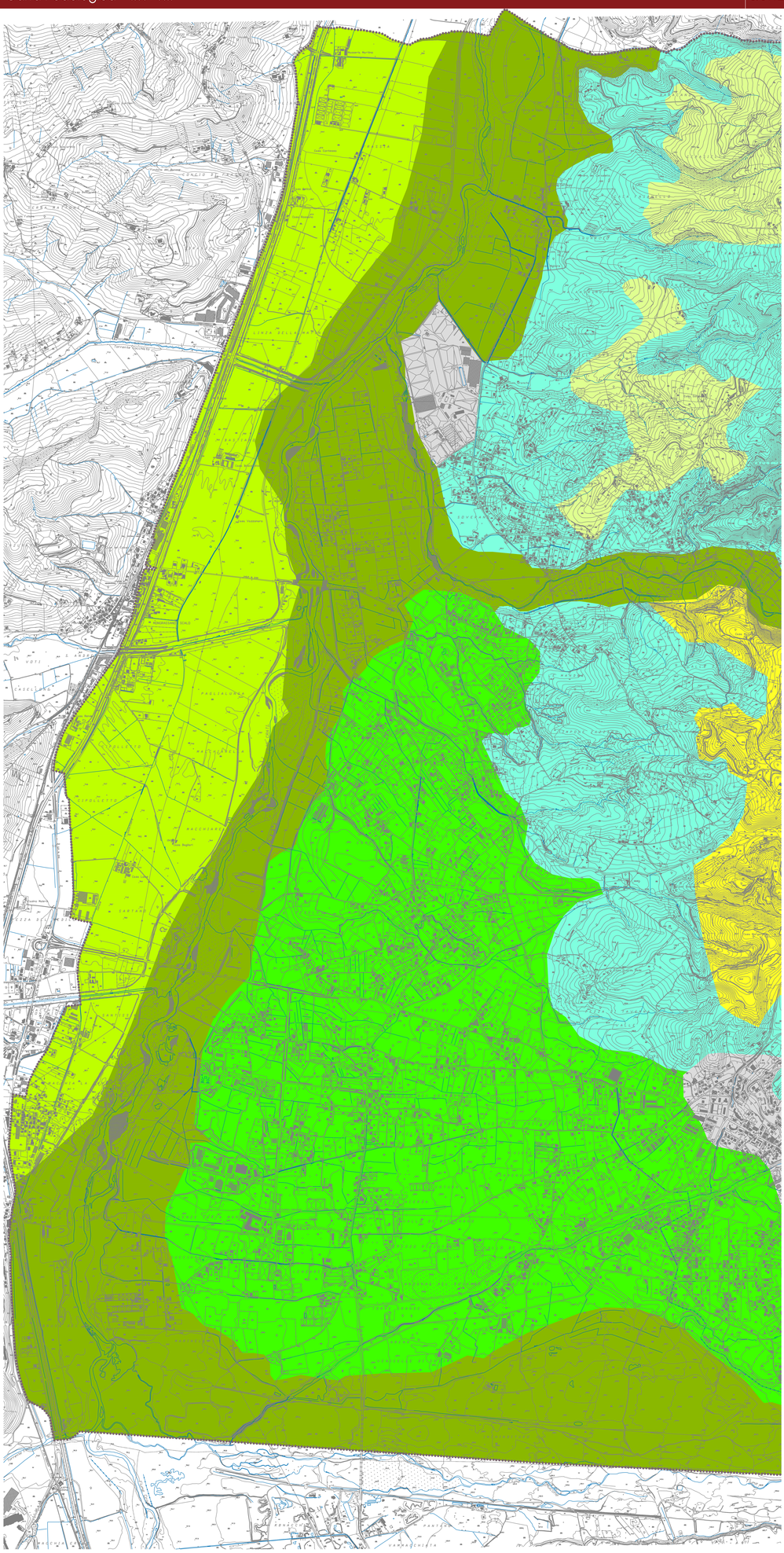
# Carta Pedologica scala 1:10.000

QC.12a



## COMUNE DI BISIGNANO

PROVINCIA DI COSENZA

## PIANO STRUTTURALE COMUNALE

LEGGE URBANISTICA 16 APRILE 2002 N. 19

Committente: COMUNE DI BISIGNANO


Responsabile unico del procedimento:
Ing. Salvatore MODESTO

Sindaco:
dott. Francesco LO GIUDICE

Segretario Comunale:
Dott.sso Maria Immacolata GINESE

Progettisti:
Arch. Daniela FRANCINI capogruppo coordinatore
Arch. Raffaele COLOSIMO
Arch. Carla SALAMANCA
Ing. Francesco FABBRICATORE
Arch. Salvatore CORIGLIANO
Dott. Agr. Giovanni PERRI
Dott. Geol. Salvatore ROTA
Ing. Davide CONTATORE


CARTA PEDOLOGICA (QAA_Tav.4 all.A)

Scala 1: 10.000

TAV. QC.12a

### LEGENDA

CONFINE COMUNALE

TERRITORIO URBANIZZATO

TESSUTO URBANO

SOTTOZONE PEDOLOGICHE

5.1 = Terreni moderatamente profondi, il cui alto contenuto in limo ne condiziona in modo determinante il comportamento agronomico. La tessitura sia dell'orizzonte superficiale che degli orizzonti profondi è quasi sempre franco-limosa. Gli orizzonti sottosuperficiali risultano non strutturati, con scarsa capacità per l'aria e con evidenti figure morfologiche che indicano condizioni riducenti per lunghi periodi dell'anno. Ciò limita, ovviamente, la profondità utile alle radici ponendo forti condizionamenti nella scelta delle colture

5.2 = Terreni scarsamente evoluti le cui caratteristiche agronomiche sono legate principalmente alla tessitura quasi sempre franco-sabbiosa o sabbioso-franca e quindi ai bassi contenuti in argilla. La profondità ed il volume di suolo esplorabile dalle radici sono limitati dalla presenza di strati sabbiosi con bassa capacità di ritenuta idrica che si rinvengono di solito a profondità variabili, comunque al disotto di 80 cm. Le lavorazioni non richiedono precauzioni particolari.

5.7 = Il comportamento agronomico dei suoli è fortemente legato al grado di espressione dei processi pedogenetici orientati verso la lisciviazione dell'argilla ed alla rideposizione della stessa negli orizzonti sottosuperficiali.
La tessitura franco-sabbiosa dell'orizzonte superficiale diventa franco-argilloso-sabbiosa negli orizzonti sottostanti Il comportamento agronomico dei suoli è fortemente legato al grado di espressione dei processi pedogenetici orientati verso la lisciviazione dell'argilla ed alla rideposizione della stessa negli orizzonti sottosuperficiali.

7.2 = Trattasi di aree a morfologia ondulata con pendenze sempre inferiori al 13%
Il substrato è costituito da argille scistose del Pliocene inferiore.

7.3 = Trattasi di aree a morfologia ondulata con pendenze comprese tra il 6 ed il 13%,
il substrato è costituito da sabbie pliocceniche calcaree.

7.6 = Rilievi collinari con substrato costituito da sabbie e conglomerati del pliocene le cui pendenze sono comprese tra il 20% e il 35%, erosione idrica e diffusa di forte intensità

9.6 = Trattasi di rilievi che rinvengono su antiche superfici di spianamento incise e rimodellate dall'idrografia superficiale il cui substrato è costituito in prevalenza da conglomerati.

9.9 = Trattasi da rilievi collinari interni le cui quote altimetriche oscillano tra 300 e 600 m s.l.m.
il substrato è costituito da formazioni sabbioso-conglomeratiche del periodo Plio-pleistocenico, a volte di natura calcarea.

12.1= Sono suoli a tessitura franca, moderatamente profondi e ben strutturati, con scheletro comune. Presentano riserva idrica da moderata ad elevata e sono ben drenati. La reazione è acida.

13.4 = La pedogenesi, è fortemente influenzata dagli elevati apporti di sostanza organica che, intimamente unita alla frazione minerale, conferisce al suolo colore bruno, struttura ben espressa e soffice.

13.4 = Nel complesso sono suoli moderatamente profondi, con scheletro comune, a tessitura da moderatamente grossolana a grossolana.

13.5 = Si tratta di suoli moderatamente profondi, con scheletro da comune a frequente, a tessitura moderatamente grossolana. Presentano bassa riserva idrica e drenaggio rapido. La reazione varia da acida a subacida.

13.6 = Paesaggio dominato da versanti acclivi con pendenze comprese tra il 20% e il 35%.
Il substrato è costituito da rocce a diverso grado metamorfico.

Idrografia